

# Patria Indipendente

## Editore

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.)

## Sede Legale

Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma

## Direttore editoriale

Carlo Smuraglia

## Direttore responsabile

Wladimiro Settimelli

## Redattore capo

Andrea Liparoto

## Comitato di Redazione

Fulvia Alidori, Ada Filosa, Enzo Fimiani, Anna Longo, Diego Novelli, Marisa Ombra, Gianfranco Pagliarulo

## Segretaria di redazione

Gabriella Cerulli

## Impaginazione e grafica

Nuovasocieta.it Associati

## Abbonamenti

Annuo € 25 (estero € 40)

Sostenitore da € 45

versamenti in c/c postale n. 609008

intestato a: PATRIA indipendente

Arretrati: € 5,00 a copia

## Direzione, Redazione, Amministrazione

Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma

Tel. 06 32.11.309 - 32.12.345

Fax 06 32.18.495

E-mail:

patria@anpi.it

redazione.patria@anpicomitato.191.it

Iscritto al n. 2535 del registro stampa di Roma il 4 febbraio 1952 e nel registro nazionale della stampa con il n. 1032 il 23 settembre 1983. Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) con il n. 6552.

L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, scrivendo a: PATRIA indipendente

Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma

Le informazioni custodite nell'archivio elettronico dell'Editore saranno utilizzate al solo scopo di inviare la rivista o altre comunicazioni concernenti l'abbonamento (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela dei dati personali).

La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250.

## Stampa

Duògrafi snc c/o Consorzio Arti Grafiche Europa s.r.l.

Via Vaccareccia, 57 - 00040 Pomezia (RM)

e-mail: info@duografi.com



Iscritto all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo numero è stato chiuso il 6/10/2014

# Sommario

## Costituzione

- 2** Azzariti: con le riforme, il pericolo di una democrazia più debole. Il parere del noto costituzionalista sulle scelte del Governo in una intervista *di Giampiero Cazzato*

## Politica internazionale

- 5** Non la forza ma la politica per aiutare davvero il mondo. Intervista con il prof. Luigi Bonanate docente di Relazioni Internazionali all'Università di Torino *di Natalia Marino*

## Inchieste

- 10** Gioventù rubata: ragazzi in Italia al tempo della crisi e del lavoro negato *di Azzurra Sottosanti*

## Neofascismo

- 14** Con la Costituzione combattere sempre l'apologia del fascismo *di Pierluigi Onorato*

## Giovani

- 18** Con i ragazzi di tutta Italia per le strade di Sant'Anna. Il concorso nazionale per ricordare la strage *di Giovanni Baldini*

## Estero

- 20** Mosca e San Pietroburgo: vecchi simboli e nuova ricchezza *di Tiziano Tussi*

## Anniversari

- 22** Sessanta anni fa la più celebre delle battaglie in Vietnam. Quando Giap e Ho Chi Minh batterono i francesi nella "ciotola" di Dien Bien Phu *di Giorgio Cagliani*

## Profili

- 26** Quando Marisa Musu "Rosa" andava all'attacco con la pistola in pugno *di Maurizio Orrù*

## Storia

- 28** Vanni, l'infermiere che nel campo di sterminio aiutò e salvò compagni e amici *di Ignazio Maiorana*

## Cultura

- 30** Teresa Cristina di Borbone sorella di Ferdinando II, la principessa napoletana imperatrice del Brasile *di Antonella Rita Roscilli*

## Cinema

- 32** Sì, c'è un cinema italiano che guarda di nuovo alla realtà *di Serena d'Arbela*

## 34 Biblioteca

## 40 Cronache

## 47 Dai nostri lettori

## in terza di copertina Filo del rasoio

Si chiama Abu Bakr al Baghdadi è di origine sunnita e si è autoproclamato califfo dell'Isis, lo stato islamico che vorrebbe far sorgere tra l'Iraq e la Siria. Già dal 2011 aveva sulla testa, come terrorista, una taglia di 10 milioni di dollari. Ha già fatto massacrare migliaia di "nemici" e decapitare cinque occidentali con un terribile e angoscioso cerimoniale. Ha anche fatto uccidere sciiti e siriani, jazidi e turcomanni, kurdi, egiziani, maliani e algerini. Davanti ai suoi terroristi migliaia e migliaia di persone sono in fuga e cercano la salvezza ovunque. La **copertina** è dedicata proprio a questi profughi arrivati a piedi dalla Siria, fino ai reticolati di confine con la Turchia.

La **controcopertina** è ancora una volta dedicata ai poveracci che cercano di raggiungere con i barconi, le coste italiane e muoiono a centinaia. L'Italia, fino ad ora, ne ha salvati oltre ottantamila.